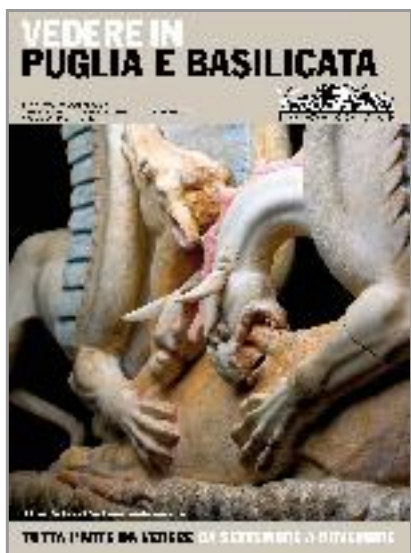


Vedere a ...



ARTICOLI COLLEGATI

Nell'eremo di Roccamorice non si dimentica Beuys

GLI ALTRI ARTICOLI DI MOSTRE

Praga magica anche in stile Liberty

Picasso in spiaggia

Castelbuono, Emiliano Maggi tra gli stucchi di Serpotta

L'âge Dior

Velázquez e Bernini a casa del Perugino

A spasso da Novara ai laghi con i pittori dell'Ottocento

Firenze, Urs Fischer fa sciogliere Bonami e Moretti in piazza della Signoria

Tutte le donne di Boldini

Fang Zhaolin, la signora del Celeste impero

Alfa e omega: Agnetti e Vitali

MOSTRE

Eremiti per un'estate in Abruzzo



L'Aquila. Anche quest'estate l'Abruzzo torna a essere un centro di sperimentazione artistica con uno sguardo rivolto alla natura, al territorio e alla spiritualità. Infatti, l'Accademia di Belle Arti de L'Aquila, per il secondo anno consecutivo, organizza **EREMI arte**, a cura di Maurizio Coccia, Enzo de Leonibus e Silvano Manganaro, a cui quest'anno si è aggiunto Marco Cianciotta. Lo scopo è

fare incontrare l'arte contemporanea con una realtà poco conosciuta ma di grande fascino: che siano rovine, abbazie, caverne, grotte inaccessibili o edifici di pregio architettonico, gli eremi che costellano il Centro Italia rappresentano una specificità che merita di essere valorizzata.

Invitati a immergersi in queste atmosfere e a realizzare un lavoro ad hoc sono Mario Airò a Fara San Martino, Vaughn Bell a Roccamorice, Bianco-Valente a Palombaro, Gianni Caravaggio a Caramanico Terme, Alice Cattaneo a Morino, Moira Ricci a Bisegna e Capucine Vever a Villalago. A questi si aggiungono Guido van der Werve e due interventi di Sound art, rispettivamente di France Jobin a Palena e di Lino Capra Vaccina a Sulmona. E ancora: una mostra presso l'Eremo di Santo Spirito a Roccamorice con materiali documentali legati a Joseph Beuys e ai suoi lunghi soggiorni in Abruzzo, favoriti dal sodalizio con la gallerista Lucrezia De Domizio. L'inaugurazione ufficiale è fissata al 15 luglio (www.eremi.abaq.it). Da segnalare, nello stesso giorno, l'apertura di un'altra mostra collettiva: a Pereto (paese sul confine tra Lazio e Abruzzo) Paola Capata, titolare della Galleria Monitor di Roma ha dato vita a un progetto di arte diffusa (a cura di Saverio Verini) che coinvolge 15 artisti invitati a realizzare una serie di interventi disseminati nel borgo. L'Abruzzo si muove, non solo le sue faglie.

edizione online, 7 luglio 2017

